

INTENZIONI DELLA COMUNITA'		
SABATO 21 S. Pio X (m) Rt 1,1.3-6.14b-16.22; Sal 39; Mt 22, 34-40 Dicono e non fanno.	18.30	Rampazzo Mario Fam. Rossin Scremin Sante e Rina Maglio Luigi e Falconieri Maria Amelia
DOMENICA 22 XXI DEL TEMPO ORDINARIO ^{/B} Gs 24,1-2a.15-17.18b; Sal 33; Ef 5,21-32; Gv 6,60-69 Da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna.	10.45	Per la comunità
	18.30	Aldo Salmaso Bruna (4° an) e Buso Antonio
LUNEDÌ 23 S. Rosa da Lima (mf) 1Ts 1,2-5.8-10; Sal 149; Mt 23,13-22 Guai a voi, guide cieche.	18.30	Biasiolo Lucia e Barzon Pasquale
MARTEDÌ 24 S. BARTOLOMEO (f) Ap 21,9b-14; Sal 144; Gv 1,45-51 Ecco davvero un Israelita, in cui non c'è falsità.	18.30	Offerente
MERCOLEDÌ 25 S. Luigi IX (mf) S. Giuseppe Calasanzi (mf) 1Ts 2,9-13; Sal 138; Mt 23,27-32 Siete figli di chi uccise i profeti.	18.30	Offerente
GIOVEDÌ 26 1Ts 3,7-13; Sal 89; Mt 24,42-51 Tenetevi pronti.	18.30	Alba, Guglielmo Bruna, Fedora
VENERDÌ 27 S. Monica (m) 1Ts 4,1-8; Sal 96; Mt 25,1-13 Ecco lo sposo! Andategli incontro!	18.30	Gervaso, Ignazio, Giuseppina Giacomo, Lucia, Don Igino
SABATO 28 S. Agostino (m) 1Ts 4,9-11; Sal 97; Mt 25,14-30 Sei stato fedele nel poco. Prendi parte alla gioia del tuo padrone.	18.30	Rampazzo Danilo
DOMENICA 29 XXII DEL TEMPO ORDINARIO ^{/B} Dt 4,1-2.6-8; Sal 14; Gc 1,17- 18.21b.22.27; Mc 7,1-8.14-15.21.23 Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini.	10.45	Per la Comunità
	18.30	Schiavon Laura, Giorgio, Fiorella Schiavon Emma, Gino Artini Simone



TEMPIO NAZIONALE DELL'INTERNATO IGNOTO
Tel. Parrocchia: **049 6456482**
Abitazione parroco: **049 8070977**
Sito Web: **www.parterranegra.it**

XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 29 AGOSTO 2021 - a. 02. n. 28

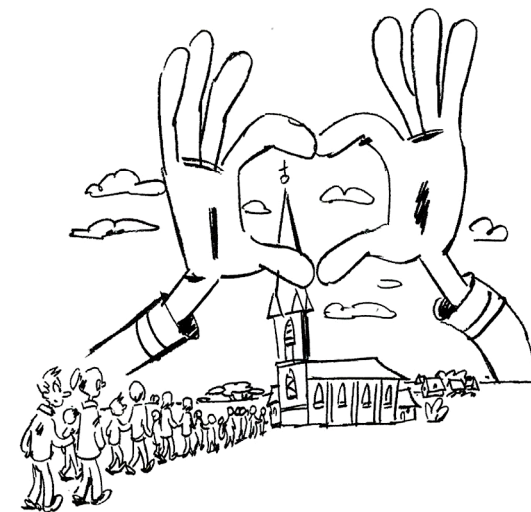
Anno pastorale 2020 - 2021 "LA CARITÀ NEL TEMPO DELLA FRAGILITÀ"

Con te noi sappiamo dove andiamo

Da chi andremo, Signore? A forza di trascinarci per le strade del mondo abbiamo conosciuto lunghe notti di solitudine e di scoraggiamento. Solitudine davanti alla miseria degli uomini, con l'impressione amara di essere gli unici a vedere ciò che non funziona. Scoraggiamento davanti ad un cantiere talmente immenso che non invoglia a mettersi al lavoro.

Da chi andremo, Signore? Tu apri i nostri occhi e ci insegni a guardare con il cuore. Tu apri le nostre mani e ci inviti a donare più del superfluo. Tu collochi il perdono al centro della nostra vita. Tu affermi che l'amore viene sempre per primo. Tu deponi nel cuore della nostra esistenza ciò che ci permette di vivere e di costruire un mondo umano e fraterno...

Da chi andremo, Signore? Anche se con te non mancano le sorprese nella nostra vita quotidiana, almeno sappiamo dove andiamo...



In questi mesi sono tornati alla Casa del Padre: RAMPAZZO GIORGIO di anni 84; BACCARIN DIEGO di anni 49; FRACASSO ERMANDO di anni 94; ROSSIN PALMIRA VED. RAMPAZZO di anni 100; QUAGLIA SONIA IN SCHIAVON di anni 73; SCHIAVON REMO di anni 83. Vicini ai familiari, viviamo in attesa di ritrovarci da risorti in Cristo Gesù.

LITURGIA

- **SABATO 21**, dalle ore 16 alle 18: disponibilità in cappella invernale per celebrare il sacramento della PENITENZA e alle ore 18.30: S. MESSA della DOMENICA.
- **DOMENICA 22**: SS. MESSE alle ore 10.45 e 18.30.
- **SABATO 28**, dalle ore 16 alle 18: disponibilità in cappella invernale per celebrare il sacramento della PENITENZA e alle ore 18.30: S. MESSA della DOMENICA.
- **DOMENICA 29**: SS. MESSE alle ore 10.45 e 18.30.
- Alle ore 12: celebrazione eucaristica e del **sacramento del matrimonio di GABRIELE FORIN e MARTA MAGLIO**. Ai novelli sposi, già conosciuti per i molti servizi come educatori di AC per ragazzi e giovanissimi e, in tempo di pandemia, per coordinare il servizio dei volontari, il nostro augurio con le parole di papa Francesco, in questo anno dedicato alla riscoperta dell'*Amoris Laetitia*, quando scrive: "Nella famiglia è necessario usare tre parole: permesso, grazie, scusa. Quando in una famiglia non si è invadenti e si chiede "permesso", quando in una famiglia non si è egoisti e si impara a dire "grazie", e quando in una famiglia uno si accorge che ha fatto una cosa brutta e sa chiedere "scusa", in quella famiglia c'è pace e c'è gioia. Non siamo avari nell'utilizzare queste parole, siamo generosi nel ripeterle giorno dopo giorno, perché alcuni silenzi pesano, a volte anche in famiglia, tra marito e moglie, tra padri e figli, tra fratelli. Invece le parole adatte, dette al momento giusto, proteggono e alimentano l'amore giorno dopo giorno"¹³³. Un vivo ringraziamento a nome della comunità, che ora si arricchiscono della bella notizia dell'amore nuziale.

EVANGELIZZAZIONE

Il tempo di pandemia, al di là delle polemiche tra vaccinati o no, vede all'orizzonte una ripresa - ce lo auguriamo - insieme alle attività scolastiche. Non è ancora completo il calendario degli incontri. Tuttavia questo tempo lo viviamo per i catechisti come tempo di ascolto e di verifica e formazione, mentre auguriamo a tutti vivamente **DI RITROVARCI PER L'APPUNTAMENTO DELLA DOMENICA NELLA CELEBRAZIONE DELL'EUCARISTIA**, meta dell'iniziazione cristiana. In essa, trova il suo compimento l'ascolto della Parola di Dio e lo spezzare il Pane di vita e l'incontro con la Comunità parrocchiale.

CARITÀ

Il tempo di pandemia ha reso più difficile mantenere i 4 gruppi di servizio di pulizia della chiesa. Sono ben accetti volontari e volontarie che una volta la mese, di venerdì, possano fare gruppo. Dare la propria disponibilità a don Fabio 3408338160. Grazie

I nostri Vescovi hanno inviato una lettera alle parrocchie italiane per esprimere gratitudine per quanto fatto in questo periodo così difficile e per esprimere gratitudine e vicinanza in questo anno e mezzo di difficoltà, pastorali e organizzative, nonché di lutti anche nel clero e tra i religiosi.

Vorremmo esprimere questo sentimento di gratitudine con una carezza d'affetto verso i *malati* e *quanti ancora soffrono* per la pandemia; verso i *medici* e gli *operatori sanitari*, per la generosità nella cura e nell'assistenza alla persona; verso gli *anziani*, con l'invito a conservare e a raccontare la memoria del Paese; verso i *poveri*, con l'impegno a custodirli e curarli, non chiudendo gli occhi davanti alle vecchie e nuove marginalità; verso le *famiglie*, per la capacità di tenuta complessiva, messa a dura prova; verso i *sacerdoti*, come ringraziamento per il loro essere prossimi al Popolo di Dio; verso i *catechisti*, gli *educatori*, gli *operatori pastorali*, perché sono davvero maestri e testimoni; verso tutte le *donne* e gli *uomini di buona volontà, credenti e non credenti*, perché in questo tempo di difficoltà con le loro scelte consapevoli stanno costruendo il Paese del futuro. Non è tempo di inutili contrapposizioni, ma di dialogo aperto: in gioco c'è il futuro dei nostri ragazzi.

RICORDO che i tempi che stiamo vivendo, soprattutto con l'incalzare della variante, chiedono a tutti i volontari (gruppo sagra, gruppo pulizie chiesa, catechisti e lettori, ministranti...) che prestano un qualche servizio in parrocchia, un ulteriore sforzo nell'**OBBLIGO** di compilare **UN DOCUMENTO DI LIBERATORIA** per il parroco e la parrocchia in duplice copia, al fine di tutelare la comunità da spiacevoli e pesanti conseguenze, causate dal virus. Capisco che tutto ciò può creare difficoltà e ne prendo atto, nella speranza di volere un bene più grande anche se non sempre compreso.

Don Fabio

IN TEMPO DI PANDEMIA CI ATTENIAMO ALLE SEGUENTI CONDIZIONI, PER FREQUENTARE LA CHIESA E GLI SPAZI ESTERNI DEL PATRONATO:

- ✦ si raccomanda vivamente di **essere vaccinati con entrambi i richiami**; diversamente, è consigliato rimanere all'esterno della chiesa per le celebrazioni e la preghiera personale;
- ✦ obbligo di mascherina per tutta la celebrazione/ permanenza, sanificazione delle mani con gel all'entrata; uscita solo per la porta di uscita e non di entrata;
- ✦ non è consentito accedere al luogo della celebrazione in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C o a coloro che sono stati in contatto con persone positive a SARS-COV-2 nei giorni precedenti.
- ✦ **COLORO CHE AVESSERO PROBLEMI DI SALUTE, RITENUTI A RISCHIO PER UNA SERENA PRESENZA IN CHIESA O NEGLI SPAZI ATTIGUI ALLA STESSA, SONO INVITATI A RIMANERE A CASA, NONOSTANTE IL VACCINO, CHE NON GARANTISCE UNA TUTELA ASSOLUTA CONTRO IL VIRUS.**